

P R E S E N T A Z I O N E

Il **LINUX USER GROUP BOLZANO-BOZEN-BULSAN** è un'associazione senza scopo di lucro nata il 22 gennaio 2001, la quale si è prefissa l'obiettivo di promuovere la diffusione e la conoscenza del sistema operativo **GNU/Linux** e del Free Software in generale.

Il mondo del Free Software si distingue da quello del software proprietario per il fatto che possiede un'immensa comunità di operosi sviluppatori, di utenti ed interessati sparsi in tutto il mondo. Questa comunità è la vera forza del Free Software, è grazie a lei che ogni giorno il sistema diventa più potente, robusto e sicuro. Parlando di sistema mi riferisco a **GNU/Linux**, che spesso viene chiamato solo Linux, cosa che non dà il credito dovuto alle migliaia di sviluppatori che già dal 1984 hanno contribuito al progetto **GNU**. Poi nel 1991 uno studente finlandese di nome Linus Torvalds ha iniziato il progetto Linux. Ed infine dalla unione dei due progetti è nato il sistema operativo **GNU/Linux**.

Per evitare che il lavoro contribuito venga sfruttato, cioè rubato da istituti commerciali, che significherebbe la fine del progetto stesso, e per garantire tutte le libertà necessarie agli utenti di **GNU/Linux**, le parti che lo compongono sono coperte dalle licenze della Free Software Foundation, nata nel 1985.

Queste licenze garantiscono agli utenti le seguenti 4 libertà:

1. La libertà di utilizzare il programma.
2. La libertà di modificare il programma a seconda delle proprie esigenze.
3. La libertà di aiutare il prossimo fornendogli una copia del programma.
4. La libertà di distribuire copie modificate del programma in modo che anche gli altri possano trarre beneficio dal lavoro svolto.

Solo grazie a queste libertà la comunità ha la possibilità di modificare ed arricchire di queste modifiche il sistema completo, da cui risulta una crescita ed un perfezionamento inarrestabile.

Il **LUGBZ** vuol essere un punto di riferimento per tutti gli interessati al Free Software, una porta verso questa grande comunità, la quale è presente e sta crescendo anche in Alto Adige.